



FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E ANTICIPI ALL'ESPORTAZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione sociale: Cherry Bank S.p.A.

Forma giuridica: Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via San Marco 11 - 35129 Padova (PD)

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita IVA: 04147080289

Numero REA: PD-376107 - Codice ABI: 03365.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5682

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Telefono: 049.8208411 - Fax: 049.8208401

Sito internet: www.cherrybank.it

Dati di chi entra in contatto con il Cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:

Nome Cognome: _____

Ragione Sociale: _____

Iscrizione ad Albi o elenchi: _____

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco: _____

Qualifica: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

CHE COSA SONO I FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E GLI ANTICIPI ALL'ESPORTAZIONE

Nell'ambito dell'attività economica, l'impresa, per il raggiungimento degli scopi sociali, potrebbe aver necessità di incrementare o non intaccare ulteriormente la propria liquidità aziendale. Tali necessità potrebbero riguardare anche:

- la previsione di dilazioni di pagamento anche rilevanti a fronte della vendita di merce;
- la necessità di pagare in via anticipata l'acquisto di merce.

A tal proposito il sistema finanziario offre alcuni strumenti, tra i quali:

- **Finanziamenti all'importazione in Euro e divise estere:** prestito che la Banca concede ad un Cliente in occasione del pagamento di una importazione o di un servizio dall'estero.
- **Anticipi all'esportazione in Euro o divise estere:** la Banca anticipa, totalmente o in parte, le somme di cui il Cliente è o sarà creditore nei confronti dell'estero, in relazione a forniture di merci o servizi già effettuati o ancora da effettuare.

Il Cliente si impegna a restituire l'importo finanziato/anticipato con l'eventuale introito ricevuto in relazione all'importazione/esportazione, o comunque alla scadenza fissata, oltre agli interessi maturati.

Finanziamenti all'importazione in Euro e divise estere

Il finanziamento all'importazione in Euro o divise estere è un finanziamento concesso dalla Banca ai Clienti nell'ambito di una specifica linea di fido a lui accordata. È destinato a costituire la disponibilità di fondi da utilizzare per il pagamento di beni e/o servizi importati.

Solitamente l'erogazione avviene contemporaneamente al bonifico disposto verso l'estero. Il rimborso del finanziamento avviene, di norma, alla scadenza. In mancanza di rimborso alla scadenza, il finanziamento, valutato il merito del credito concesso, può essere prorogato oppure estinto con addebito in conto corrente. Alla scadenza concordata il Cliente è impegnato a rimborsare la Banca di quanto dovuto, in divisa effettiva, per capitale, interessi e spese accessorie. Il rimborso può avvenire anche prima della scadenza pattuita, fatto salvo il diritto della Banca a chiedere la commissione di estinzione anticipata (solo per i finanziamenti in divisa estera).



Anticipi all'esportazione in Euro e divise estere (o Anticipi Export)

L'Anticipo all'esportazione (o anticipo export) è un anticipo concesso dalla Banca ai Clienti nell'ambito di una specifica linea di fido per finanziamenti all'importazione a lui accordata. La richiesta di anticipo presentata dal Cliente deve essere pertanto supportata dalla sottostante documentazione commerciale (fatture, contratti, e, se del caso, da copia dei documenti di spedizioni, delle bollette doganali, ecc.) e dall'evidenza di eventuali garanzie ricevute dal cliente (lettere di credito export, garanzie bancarie, ecc.).

L'erogazione dell'anticipo prevede la contestuale cessione pro-solvendo alla Banca dei crediti commerciali relativi alle operazioni anticipate. L'anticipo può essere erogato, su richiesta del Cliente, in Euro o in una delle principali divise estere trattate sui mercati internazionali.

Il rimborso dell'anticipo avviene, di norma, con utilizzo dei fondi pervenuti a regolamento dei crediti ceduti.

In mancanza di rimborso alla scadenza, l'anticipo, valutato il merito del credito concesso, può essere prorogato tenuto conto delle nuove previsioni sui tempi d'incasso comunicate dal Cliente, oppure estinto con addebito in conto corrente. Alla scadenza concordata il Cliente è impegnato a rimborsare la Banca di quanto dovuto, in divisa effettiva, per capitale, interessi e spese accessorie. Il rimborso può avvenire anche prima della scadenza pattuita, fatto salvo il diritto della Banca a chiedere la commissione di estinzione anticipata (solo per i finanziamenti in divisa estera).

Rischi tipici delle operazioni di finanziamento all'importazione e anticipo all'esportazione:

I rischi principali riguardano:

- il rischio di Paese: insolvenza economica dei soggetti collocati in un determinato Paese (per cause politiche, calamità naturali etc.);
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche ove contrattualmente previsto;
- per i finanziamenti/anticipi a tasso fisso, l'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso durante la vita del finanziamento stesso;
- per i finanziamenti/anticipi a tasso variabile, la possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza;
- il rischio di cambio per le operazioni in valuta o regolate contro euro o in valuta diversa da quella di denominazione, sono soggette al rischio dell'oscillazione del cambio, in quanto sono regolate al cambio applicabile al momento della negoziazione;
- il rischio di merce non conforme nell'operazione di credito documentario o lettera di credito Stand-by o garanzie internazionali a causa dell'autonomia degli strumenti rispetto al contratto commerciale sottostante. La banca è tenuta al pagamento nei confronti del beneficiario per l'importo massimo della garanzia in presenza di documentazione conforme;
- il rischio "legale" relativo all'applicazione alla transazione sottostante di ordinamenti giuridici diversi da quello italiano o anche la possibile applicazione provvedimenti relativi all'applicazione di Normative per questioni di "Sanzioni internazionali", "Embarghi" ecc.

Finanziamenti/Anticipi assistiti da garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, istituito con Legge n. 662/96

L'operatività in finanziamenti all'importazione e anticipi all'esportazione può essere assistita da garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, istituito con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a).

Cherry Bank opera con il Fondo e, in caso di richiesta da parte dell'impresa Cliente, verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

La finalità del Fondo è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle PMI mediante la concessione di una garanzia o di una controgaranzia pubblica che si affianca e si sostituisce alle garanzie reali prestate dalle imprese. I soggetti beneficiari finali, ai quali viene concessa la garanzia o la controgaranzia pubblica, sono le piccole e medie imprese (così come definite dalla normativa europea), comprese le imprese artigiane, presenti sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane e appartenenti a qualsiasi settore, ad esclusione dei settori ritenuti sensibili dall'Unione Europea.

Sono inoltre soggetti beneficiari i consorzi e le società consortili, costituiti tra piccole e medie imprese di cui agli articoli 17, 18, 19 e 23 della legge 5.10.91., n. 317, e le società consortili miste di cui all'articolo 27 della medesima legge.

L'operatività in finanziamenti all'importazione e anticipi all'esportazione è ammessa all'assistenza del Fondo qualora sia direttamente finalizzata all'attività d'impresa a fronte di investimenti.

Si considerano come investimenti, gli investimenti materiali ed immateriali, non di mera sostituzione, da effettuare nel territorio nazionale successivamente alla data di presentazione della richiesta di finanziamento al soggetto finanziatore (principio della necessità dell'aiuto).

Le informazioni relative alle modalità di accesso al Fondo sono disponibili sul sito www.fondidigaranzia.it.



QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Ipotesi: Affidamento di Euro 50.000,00 con contratto a tempo determinato. Si assume che esso abbia una durata pari a 12 mesi e che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto. Si ipotizza, inoltre, una periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale.

	Ipotesi Tasso fisso	Ipotesi Tasso variabile
Accordato	Euro 50.000,00	Euro 50.000,00
Tasso debitore nominale annuo	9,00%	Euribor 3m arr. 1/10 + spread 6,00%*
Commissione Onnicomprensiva Trimestrale	0,5% dell'importo finanziato	0,5% dell'importo finanziato
Spese collegate all'erogazione del credito	Euro 0,00	Euro 0,00
Altre spese	Euro 0,00	Euro 0,00
Interessi debitori maturati	Euro 4.500,00	Euro 4.000,00
Invio documento di sintesi periodico	Euro 1,10	Euro 1,10
TAEG	11,004%	10,004%

*Il TAEG è calcolato sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor (360) 3 mesi arr. 1/10 rilevato il 01/07/2025 in relazione alla media mensile del mese di giugno 2025.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. In ogni caso i tassi di interesse e le spese rilevanti ai fini del calcolo del TEG saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi della legge 108/96.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori, può essere consultato in filiale e sul sito internet di Cherry Bank S.p.A. (www.cherrybank.it)



Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE	
VOCI	COSTI
Tasso debitore annuo nominale (tasso fisso)	9,00%
Tasso debitore annuo nominale (tasso variabile)	Il tasso di interesse è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Parametro d'indicizzazione: per finanziamenti/anticipi in Euro: Euribor 3 mesi (360) media del mese precedente, (pubblicato di norma su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria) con arrotondamento al decimo di punto superiore. Per finanziamenti in divisa: tasso di riferimento della rispettiva divisa concordato con il Cliente; se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero. - Spread: 6,00%
Conversione divisa finanziamenti e anticipi	€ 50,00
Proroga finanziamenti/anticipi	€ 12,00
Estinzione anticipata	In caso di estinzione anticipata del finanziamento in valuta estera, l'importo dovuto sarà maggiorato di una penale pari al differenziale dei tassi di riferimento tra la data di accensione e la data di estinzione anticipata (qualora positivo), a copertura dei costi aggiuntivi e delle perdite derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio, con applicazione a partire dalla data di liquidazione dell'importo residuo. Minimo Euro 50,00
Commissione Onnicomprensiva	2,00% annuo dell'importo del fido, con addebito trimestrale
Modalità recupero interessi	In via posticipata all'estinzione, alla decurtazione o alla proroga dell'anticipo. In caso di anticipo scaduto la liquidazione degli interessi avviene alla chiusura dell'anticipo con calcolo dall'ultima data di liquidazione.
CONDIZIONI DI VALUTA SU ANTICIPI/FINANZIAMENTI IN EURO	
Decorrenza interessi	data erogazione
Accredito sul conto in Euro	data erogazione
Estinzione/decurtazione	data operazione
Proroga	viene eseguita alla data di scadenza originaria o prorogata
CONDIZIONI DI VALUTA SU ANTICIPI/FINANZIAMENTI IN DIVISA	
Decorrenza interessi	data erogazione
Accredito sul conto in divisa	2 giorni lavorativi da data erogazione
Accredito sul conto in Euro	2 giorni lavorativi da data erogazione
Estinzione/decurtazione	data operazione
Proroga	viene eseguita alla data di scadenza originaria o prorogata
SPESE PER INVIO COMUNICAZIONI	
Documento di sintesi annuale	Euro 1,10



I tassi di interesse sono riportati su base annuale e con riferimento all'anno civile.

In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento, le modifiche dell'indice stesso o l'indice sostitutivo saranno determinati in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Sostituzione tempo per tempo vigente (pubblicato nel sito internet della banca) e saranno comunicate al cliente entro trenta giorni, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal cliente; la modifica si intenderà approvata ove il cliente non receda senza spese dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso, in sede di liquidazione del rapporto, al cliente saranno applicate le condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, dell'ultimo valore disponibile dell'indice di riferimento.

In ogni caso al momento della stipula i tassi di interesse e le spese rilevanti saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi della legge sull'usura (L. 108/1996).

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo ai finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori, può essere consultato in filiale e sul sito internet di Cherry Bank Spa (www.cherrybank.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Il Cliente può dover sostenere costi relativi a servizi eventualmente prestati da soggetti terzi:

- **Costo della Mediazione Creditizia:** i costi vengono corrisposti direttamente dal cliente alla stipula.
- **Spese Consorzio Fidi:** i costi vengono corrisposti direttamente dal cliente alla stipula.
- **Commissioni Consorzio di Garanzia:** i costi vengono corrisposti direttamente dal cliente al Consorzio di Garanzia alla stipula.
- **Mancato perfezionamento Garanzia Fondo Centrale:** nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Consiglio di gestione del Fondo di Garanzia, il finanziamento garantito non sia successivamente perfezionato per ragioni imputabili all'impresa beneficiaria, la Banca si riserva, laddove previsto, la facoltà di richiedere il pagamento di una commissione di importo pari a euro 300,00 (trecento) a titolo di recupero delle spese reclamate dal Fondo.

Per poter usufruire dei prodotti Finanziamenti all'importazione ed Anticipi all'esportazione il Cliente dovrà aprire un conto corrente presso l'Istituto erogante.

CONTO CORRENTE CHERRY CORE BANKING

Che cos'è il conto corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi.

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Rischi tipici

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Correntista il saldo disponibile in tutto o in parte. Per questo Cherry Bank S.p.A. aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun Correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Rischi associati all'introduzione del bail-in

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in". Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di



disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail-in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 (Centomila) euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

Per saperne di più:

La Guida pratica "Il conto corrente in parole semplici", che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.cherrybank.it e presso tutte le filiali di Cherry Bank S.p.A.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE CHERRY CORE BANKING

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuole dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo Cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare il foglio informativo dei servizi accessori offerti assieme al conto**, messi a disposizione dalla Banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i Clienti tipo indicati dalla Banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle Spese.

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
SPESE FISSE		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto Di cui: Canone Spese di scritturazione contabile Imposta di bollo	€ 186,00 € 86,00 (con addebito trimestrale di €21,50) € 0,00 € 100,00 (con addebito trimestrale di €25,00) Tale valore è da considerarsi la misuramassima di imposta di bollo dovuta conperiodicità annuale. L'imposta di bollo sarà applicata in misura ridotta in caso di soggetti persona fisica odi soggetti esenti.

		Numero di operazioni incluse nel canone annuo (solo spese di scritturazione, escluso il costo di esecuzione)	Zero
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze (gli interessi sono conteggiati solo annualmente) <i>Di cui:</i> Spese annue per conteggio interessi e competenze Spese di scritturazione contabile	€ 0,00 € 0,00 € 0,00
		Rilascio di una Carta di Debito internazionale (circuito Mastercard) Rilascio Canone annuo	€ 0,00 € 20,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di credito (circuito Visa) Rilascio Canone annuo	€ 0,00 € 62,00
		Rilascio modulo assegni	€ 1,00
	Home Banking	Canone annuo per Internet Banking (addebitato mensilmente pro-quota) CORE Banking Monobanca CORE Banking Monobanca Trade CORE Banking Multibanca CORE Banking Multibanca Trade CORE Banking Delega CORE Banking Delega Trade CORE Banking Informativo CBI passivo	€ 132,00 € 144,00 € 150,00 € 162,00 € 65,00 € 77,00 € 0,00 € 78,00
		Invio estratto conto cartaceo online	€ 1,10 € 0,00
		Documentazione relativa a singole operazioni Copia documentazione archiviata in formato elettronico <i>Di cui</i> Costo della copia Spese di scritturazione contabile Copia documentazione archiviata su carta <i>Di cui</i> Costo della copia Spese di scritturazione contabile	€ 5,15 per singolo documento € 3,00 per singolo documento € 2,15 € 7,15 per singolo documento € 5,00 per singolo documento € 2,15
		Prelievo di contante allo sportello automatico e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* presso stessa banca in Italia <i>Di cui</i> Commissione per il prelievo Spese di scritturazione contabile	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
		Versamento di contante allo sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* presso stessa banca in Italia <i>di cui</i> Commissione per prelievo Spese di scritturazione contabile	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia <i>Di cui</i> Commissione per il prelievo Spese di scritturazione contabile	€ 4,15 € 2,00 € 2,15

	Prelievo di contante allo sportello automatico in Area Extra-Euro	Si fa riferimento al Foglio Informativo della Carta di Debito.
	Pagamento con carta di debito (circuito Mastercard)	€ 2,15
	di cui	
	Commissione per il pagamento	€ 0,00
	Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
	Prelievo e versamento di contante allo sportello**	€ 7,15
	di cui	
	Commissione per il prelievo	€ 5,00
	Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
	Bonifico SEPA in accredito In Euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E.	€ 2,15
	di cui	
	per commissione bonifico	€ 0,00
	per spese di scritturazione contabile	€ 2,15
	Bonifico SEPA Instant in accredito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E.	€ 2,15
	di cui	
	Commissione bonifico	€ 0,00
	Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
	Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello	
	A favore di correntista di Cherry Bank	€ 4,15 a pezzo
	di cui	
	per commissione operazione	€ 2,00
	per spese di scritturazione contabile	€ 2,15
	A favore di correntista di altre banche	€ 5,65 a pezzo
	di cui	
	per commissione operazione	€ 3,50
	per spese di scritturazione contabile	€ 2,15
	Urgente	€ 12,15
	di cui	
	per commissione bonifico	€ 10,00
	per spese di scritturazione contabile	€ 2,15
	Bonifico SEPA Instant in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello	
	A favore di correntista di Cherry Bank	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello a favore di correntista di Cherry Bank"
	A favore di correntista di altre banche	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello a favore di correntista di altre banche"
	Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet Banking e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti*	
	A favore di correntista di Cherry Bank	€ 2,65
	Di cui:	
	Per commissione bonifico	€ 0,50
	Per spesa scritturazione contabile	€ 2,15
	A favore di correntista di altre banche	€ 2,90
	Di cui:	



		Per commissione bonifico Per spesa scritturazione contabile	€ 0,75 € 2,15
		Urgente	€ 9,65
		Di cui: Per commissione bonifico Per spesa scritturazione contabile	€ 7,50 € 2,15
		Bonifico SEPA Instant in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet banking e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* A favore di correntista di Cherry Bank	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet banking e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* a favore di correntista di Cherry Bank"
		A favore di correntista di altre banche	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet banking e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* a favore di correntista di altre banche"
		Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti	
		A favore di correntista di Cherry Bank	€ 2,65
		Di cui: Per commissione bonifico Per spesa scritturazione contabile	€ 0,50 € 2,15
		A favore di correntista di altre banche	€ 2,90
		Di cui: Per commissione bonifico Per spesa scritturazione contabile	€ 0,75 € 2,15
		Bonifico SEPA Instant in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti	
		A favore di correntista di Cherry Bank	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti a favore di correntista di Cherry Bank"
		A favore di correntista di altre banche	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti a favore di correntista di altre banche"
		Bonifico SEPA in accredito proveniente da Paesi Extra-UE/S.E.E.	
		Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico Recupero spese	1,75 ‰ Minimo € 4,00 € 6,50



INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
		Bonifico SEPA in addebito verso Paesi Extra-UE/S.E.E.	
		Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico	1,75 ‰ Minimo € 4,00
		Recupero spese	€ 15,00
		Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
		Bonifico Extra-SEPA in accredito	
		Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico	1,75 ‰ Minimo €4,00
		Recupero spese	€ 6,50
		Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
		Bonifico Extra-SEPA in addebito	
		Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico	1,75 ‰ Minimo €4,00
		Recupero spese	€ 15,00
		Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
		Ordine permanente di bonifico	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	A favore di correntista di Cherry Bank	€ 4,65 a pezzo
		<i>Di cui:</i>	
		<i>Per commissione bonifico</i>	€ 2,50
		<i>Per spesa scritturazione contabile</i>	€ 2,15
		A favore di correntista di altre banche	€ 4,65 a pezzo
		<i>Di cui:</i>	
		<i>Per commissione bonifico</i>	€ 2,50
		<i>Per spesa scritturazione contabile</i>	€ 2,15
		Addebito diretto - Domiciliazione utenze	
		Commissioni addebito diretto	€ 3,44
		<i>Di cui:</i>	
		<i>Per commissione operazione</i>	€ 1,29
		<i>Per spesa scritturazione contabile</i>	€ 2,15
		<i>Valuta</i>	Giorno del pagamento = data scadenza
		Commissioni per disposizioni STORNATE	€ 3,44
		<i>Di cui:</i>	
		<i>Per commissione operazione di storno</i>	€ 1,29
		<i>Per spesa scritturazione contabile</i>	€ 2,15
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0% Al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente

*ove il servizio sia disponibile e il Cliente sia titolare di carta di pagamento abilitata a tale operatività

**operatività ammessa solo nelle filiali con contante disponibile

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato presso le filiali di Cherry Bank S.p.A. e sul sito internet della banca (www.cherrybank.it).



ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE CHERRY CORE BANKING

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

-trimestrali	€ 0,00
-numero operazioni esenti	Zero
-massimo spese per operazione per trimestre	non previsto
-Invio documento di sintesi periodico cartaceo	€ 1,10
online	€ 0,00

Remunerazione delle giacenze

-Giacenza media minima infruttifera	€ 0,00
-Ritenuta fiscale sugli interessi creditori	come previsto dalla normativa vigente

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Tutte¹

-Costo di scritturazione di ogni operazione (in aggiunta al costo dell'operazione)	€ 2,15
--	--------

Altro

Conteggio e accredito interessi creditori	annuale al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto
Conteggio interessi debitori	annuale al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto
Esigibilità interessi debitori	1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto
Riferimento calcolo interessi debitori e creditori	anno civile
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri	Trimestrale
Spese stampa movimenti di c/c allo sportello	€ 0,00
Frequenza invio estratto conto	Trimestrale
Frequenza invio documento di sintesi	annuale

È attivabile, qualora lo si desiderasse, anche il servizio di **Internet Banking**. Per avere la rendicontazione online è necessario aderire al servizio di multicanalità. Per maggiori informazioni sul servizio di Internet Banking consultare i fogli informativi dedicati presso ogni filiale della Banca e sul sito www.cherrybank.it.

Recesso dal contratto di conto corrente

Il Cliente e la Banca possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il recesso deve essere effettuato con comunicazione scritta.

Per i clienti qualificabili come "micro-imprese", in caso di recesso su iniziativa della Banca, quest'ultima è tenuta al rispetto del termine di preavviso di 2 (due) mesi.

La comunicazione del Cliente contenente la richiesta di chiusura del conto:

a) può essere consegnata o inviata dal Cliente alla Banca, secondo quanto di seguito riportato:

Il Correntista deve inviare tutte le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione diretta alla Banca, alla dipendenza presso la quale è costituito il rapporto. Ogni conseguenza derivante da eventuali errori, disguidi o ritardi nella trasmissione è a rischio del Correntista. Il Correntista deve compilare tutte le comunicazioni e gli ordini redatti per iscritto, nonché i documenti in genere, diretti alla Banca - ivi compresi i titoli di credito - in modo chiaro e leggibile.

¹ Le causali che generano il costo di scritturazione sono tutte, tranne quelle riportate nel Foglio Informativo del conto corrente di Cherry Core Banking - allegato 1 "Elenco operazioni esenti da spese di scritturazione".



La Banca invierà al Correntista ogni comunicazione all'indirizzo indicato all'atto della costituzione del rapporto oppure a quello appositamente comunicato per iscritto dal Correntista alla Banca.

Le comunicazioni saranno inviate al Cliente tramite il canale prescelto tra i seguenti: posta ordinaria o servizio di Internet banking, se attivato. Se il rapporto è intestato a più persone, la Banca, in mancanza di specifici accordi, può inviare ogni comunicazione all'indirizzo di anche uno solo dei cointestatari; in tal caso l'invio sarà comunque efficace nei confronti di tutti i cointestatari. Il Correntista dovrà comunicare eventuali variazioni del domicilio eletto con dichiarazione scritta presentata direttamente alla dipendenza presso la quale è costituito il rapporto, ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

b) Solo se il Cliente è una Microimpresa, può essere inviata alla Banca da un'altra banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del conto di cui chiede la chiusura. Se la comunicazione di recesso dal conto è inviata alla Banca con questa modalità, la chiusura del conto avviene secondo le norme stabilite dalla legge n. 33/2015 sul trasferimento dei servizi di pagamento. In tale ipotesi, la chiusura avviene nella data che il Cliente indica alla Banca presso cui intende trasferire il saldo del conto, salvo che, per la presenza di obblighi pendenti, la chiusura non possa avvenire nella data indicata dal Cliente.

Dalla data in cui la Banca riceve la richiesta del Cliente e sino al momento in cui essa sospende definitivamente l'operatività del conto per effettuare il calcolo delle competenze, restano possibili sul conto sole le seguenti operazioni: bonifici disposti allo sportello, accrediti, addebiti diretti (ad esempio, per il pagamento di utenze o altri servizi), addebito di rate di mutui e finanziamenti, pagamento assegni. Altre operazioni sul conto sono possibili solo se concordate con la Banca; la loro esecuzione può determinare un allungamento dei tempi di chiusura.

Prima della data di chiusura del conto ciascuna delle parti deve corrispondere all'altra quanto dovuto; pertanto, la presenza sul conto di un saldo negativo, alla data di chiusura, costituisce un obbligo pendente del Cliente, che può determinare il differimento della chiusura del conto rispetto a quanto indicato nei commi precedenti.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale di conto corrente

Se il Cliente chiede la chiusura del conto con comunicazione consegnata alla Banca o inviata tramite posta, la chiusura avviene entro i seguenti termini:

- **3 giorni lavorativi** se al conto non sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto;

- **12 giorni lavorativi**, se al conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto ed è subordinato al fatto che il Cliente restituisca le carte di pagamento collegate al conto e fornisca istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati. In pendenza di questi termini, la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi la banca deve acquisire dati da soggetti terzi.

Se il Cliente non restituisce i moduli di assegni non utilizzati e i dispositivi per l'utilizzo del servizio di internet banking, la Banca può bloccare tali strumenti anche senza la loro materiale restituzione.

La Banca può comunicare al Cliente il recesso con comunicazione consegnata al Cliente o inviata tramite posta. Per la chiusura del conto deve essere dato al Cliente un preavviso di:

- minimo 2 mesi per il Cliente Microimpresa;
- 10 giorni per il Cliente non consumatore.

Per la cessazione della convenzione di assegno deve essere dato un preavviso di almeno 10 giorni. La comunicazione della Banca diviene efficace allo scadere del termine di preavviso. Se ricorre una giusta causa o un giustificato motivo, la Banca può recedere anche senza preavviso, purché ne sia data tempestiva comunicazione scritta al Cliente.

Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Si rimanda al paragrafo "Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie" dei Finanziamenti all'importazione e Anticipi all'esportazione del presente Foglio Informativo.

Recesso dal contratto relativo alla linea di fido per finanziamenti all'importazione / anticipi all'esportazione

È facoltà del Cliente recedere dal contratto in qualunque momento, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o P.E.C., anche senza preavviso, a prescindere dalla data di scadenza dei singoli anticipi / finanziamenti. In tal caso la Banca, salva ogni altra azione, avrà diritto di esigere la restituzione delle somme anticipate, oltre interessi, spese e accessori, secondo quanto previsto nel contratto. Per il pagamento di quanto dovuto la Banca darà al Finanziato un preavviso non inferiore a 3 giorni.

È facoltà della Banca recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni a mezzo di lettera raccomandata a.r.



o P.E.C.. In tal caso, la Banca avrà diritto di esigere la restituzione delle somme anticipate, oltre interessi, spese e accessori, secondo quanto previsto nel contratto.

È altresì facoltà della Banca ridurre la linea di fido, sospenderne l'utilizzo ovvero chiedere l'estinzione dei singoli anticipi/finanziamenti concordati in qualsiasi momento a mezzo di lettera raccomandata a.r. o P.E.C.; per effetto della riduzione, il Cliente può utilizzare la linea di fido solo entro il minor limite di importo comunicatogli dalla Banca, mentre, in caso di sospensione, il Cliente non può compiere alcun utilizzo a valere sulla linea di fido per il periodo di tempo comunicato ovvero sino all'eventuale e successiva comunicazione di ripristino da parte della Banca.

Per effetto dell'esercizio del diritto di recesso o della riduzione della linea di fido, cessa immediatamente la possibilità per il Cliente di utilizzare, a seconda dei casi, totalmente o parzialmente la stessa linea. In ogni caso, le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca decidesse di consentire dopo la cessazione del contratto non comportano il ripristino della linea di credito, neppure per l'importo delle disposizioni eseguite.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale relativo alla linea di fido per finanziamenti all'importazione/anticipi all'esportazione

Nel caso in cui il Cliente receda dal contratto relativo alla linea di fido, quest'ultimo viene chiuso nel termine massimo di trenta (30) giorni a far data dal saldo integrale di quanto dovuto alla Banca.

RECLAMI - RICORSO A SISTEMI DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Il Cliente potrà eventualmente presentare i propri reclami alla Banca, tramite posta ordinaria o raccomandata A.R. all'indirizzo Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD), posta elettronica certificata all'indirizzo reclami@pec.cherrybank.it, e-mail all'indirizzo reclami@cherrybank.it oppure mediante consegna manuale diretta al personale (che dovrà rilasciare al Cliente ricevuta datata e firmata).

Alla ricezione del reclamo, l'Ufficio Reclami confermerà la presa in carico del reclamo mediante comunicazione che verrà inoltrata all'indirizzo indicato dal Cliente nel reclamo oppure al contatto e-mail/pec specificato nel presente Contratto.

L'Ufficio Reclami dovrà rispondere entro il termine massimo di:

- 15 (quindici) Giornate Operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di Servizi di Pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 (trentacinque) Giornate Operative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il predetto termine è ridotto a 10 Giornate Operative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'Operazione di Pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

- 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei Servizi di Pagamento.

Nel caso di insoddisfacente o non tempestiva risposta dell'Ufficio Reclami, il Cliente potrà:

a) adire l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF), seguendo le modalità indicate all'indirizzo www.arbitrobancariofinanziario.it. Il ricorso all'ABF potrà essere presentato decorsi almeno 60 giorni e non oltre 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca purché abbia ad oggetto la medesima contestazione ed in relazione a controversie di valore non superiore ai 200.000 euro, salvo che la richiesta rivolta all'ABF sia limitata al solo accertamento di diritti, obblighi e facoltà, prescindendo, in tal caso dal valore della stessa. Il ricorso è gratuito per il Cliente, salvo il versamento di un importo di euro 20,00 per contributo alle spese di procedura che, in caso di accoglimento anche solo parziale del ricorso, verrà rimborsato dalla Banca. Presso ogni filiale della Banca il Cliente può trovare una Guida Pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie (ABF). Il ricorso all'ABF esonera il Cliente dall'obbligo di esperire il procedimento di mediazione obbligatoria nel caso in cui il Cliente intenda sottoporre la controversia all'autorità giudiziaria;

b) in ogni caso e indipendentemente dal ricorso alle procedure di composizione stragiudiziale delle controversie, ricorrere all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, previa attivazione, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis D.Lgs. 28/2010, quale condizione di procedibilità della domanda, di un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo: - all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario secondo le modalità indicate al seguente indirizzo www.conciliatorebancario.it; - ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia.



Se il Cliente riscontra violazioni da parte della Banca può altresì presentare un esposto alla filiale della Banca di Italia nel cui territorio ha sede la Banca (art. 39 D. Lgs. 11/2010 s.m.i.). La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Presso ogni filiale della Banca e sul sito www.cherrybank.it il Cliente può trovare i seguenti documenti:

- Informativa sulle procedure di reclamo e sulle forme di composizione delle controversie

- ABF in parole semplici

- ACF - Arbitro per le Controversie Finanziarie

- Conciliatore Bancario Finanziario - Regolamento di procedura per la mediazione

- Conciliatore Bancario Finanziario - Brochure.

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.

LEGENDA	
Cambio	Prezzo della divisa di un paese espresso in rapporto al valore dell'Euro o di altradivisa. Il cambio denaro è quello a cui la banca compra una divisa, il cambio lettera quello a cui la banca vende una divisa.
Cliente al dettaglio	I consumatori, le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale, gli enti senza finalità di lucro e le microimprese.
Commissione onnicomprensiva	La commissione onnicomprensiva è calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma tempo per tempo messa a disposizione del cliente e alla durata del fido, indipendentemente dal suo effettivo utilizzo. La normativa prevede che la Commissione non possa superare lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Data operazione/Data erogazione	Giorno lavorativo nel quale l'ordine di pagamento si considera ricevuto ed elaborabile dalla banca perché pervenuto entro l'orario limite(cut-off) prestabilito.
Divisa	Unità di misura monetaria diversa dall'Euro.
Giornate Operative	Qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o della filiale interessata sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla clientela e in cui la Banca può regolare le Operazioni di Pagamento sul sistema interbancario.
Negoziazione	Trasformazione di una moneta nella moneta di un altro Paese.
Sanzioni	Negli ultimi anni, a seguito dell'intensificarsi delle necessità di controlli atti alla prevenzione e contrasto del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e del loro finanziamento, ed anche per attivare dei comportamenti atti a divenire dei deterrenti ad azioni da parte di alcuni Stati (ad esempio contrastare le attività di aggressione ad altri Stati) le Nazioni Unite, l'Unione Europea, altri agglomerati di Stati o singoli Stati, hanno imposto, misure di prevenzione e divieti, cosiddette "sanzioni internazionali", nei confronti di soggetti "sanzioni soggettive" o nei confronti di alcune tipologie di merci o servizi "sanzioni oggettive".
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio la commissione onnicomprensiva.
Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	Tasso percentuale, calcolato su base annua, riferito alle singole pratiche di anticipo/finanziamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (T.E.G.M.)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.